



Proposta del Servizio Tecnico Logistico n.518 del 03/12/2015

**Deliberazione del Commissario Straordinario
n° 440 del 10 DIC. 2015**

OGGETTO: Integrazione regolamento mensa aziendale.

SU PROPOSTA del Direttore del Servizio Tecnico-Logistico;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 42/12 del 28 agosto 2015, con la quale al dott. Federico Argiolas è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2015, l'incarico di Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria di Lanusei;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 348 del 31 agosto 2015, con la quale al dott. Giovanni Deiana è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2015, l'incarico di Direttore Amministrativo Aziendale facente funzioni;

VISTA altresì la deliberazione del Commissario Straordinario n. 349 del 31 agosto 2015, con la quale alla dott.ssa Grazia Cattina è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2015, l'incarico di Direttore Sanitario Aziendale facente funzioni;

PREMESSO che

- con Delibera n° 378 del 13/06/2008 è stato approvato il regolamento aziendale per il servizio mensa;
- con Delibera n° 181/C del 3/06/2010 lo stesso è stato rettificato nella parte relativa alla determinazione del costo del pasto non contrattuale;

RILEVATO che il servizio per le professioni sanitarie ha evidenziato l'impossibilità per i lavoratori del servizio 118, che effettuano l'orario di servizio dalle 8 alle 20, con sede a Lanusei di usufruire del servizio mensa aziendale, o di avere il buono sostitutivo. Infatti l'attuale regolamento consente solo agli operatori impegnati in seduta operatoria di consumare il pasto al di fuori della mensa e l'erogazione del buono pasto in sostituzione del servizio mensa per due giorni la settimana solo ai dipendenti che hanno la sede di lavoro in paesi dove non c'è il servizio mensa, e cioè Tortoli e Jerzu (art.5, comma 4 e art. 8 comma 1 del regolamento);

RILEVATO altresì che si rende necessario consentire anche agli operatori che, per motivi legati all'organizzazione del servizio, non si possono spostare dal luogo di lavoro, di usufruire del servizio, (es. chi effettua il turno di guardia 8/20), o che per problemi di salute documentati e ratificati dalla Direzione del P.O., non possono consumare il pasto nella sala mensa;

CONSIDERATO altresì che si rende necessario non contrarre il diritto al pasto e pertanto dare la possibilità di avere il buono pasto sostitutivo anche a coloro i quali pur avendo la sede di lavoro a Lanusei, non possono oggettivamente utilizzare il servizio mensa ospedaliero, neanche mediante asporto del pasto, per un massimo di due buoni a settimana a ciascuno;



RITENUTO OPPORTUNO pertanto procedere alla rettifica del regolamento mensa aziendale;
VISTO il D.Lgs. n.ro 229/99 e successive modificazioni;
VISTI i CC.CC.LL. della dirigenza e del comparto e il D. Lgs. n. 24 del 02.03.2012;
VISTA la dichiarazione del Responsabile della struttura proponente attestante la legittimità e regolarità tecnica e contabile resa ai sensi dell'art. 32 comma 7 dell'Atto aziendale;
VISTA la L.R. n. 10/2006;
VISTO il D.Lgs. n. 229/99 e successive modificazioni;
VISTI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, resi ai sensi dell'art. 32, c. 8 dell'Atto Aziendale;
SENTITI in seduta comune il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario ;

DELIBERA

Per le motivazioni specificate in premessa:

1. **Di rettificare** il regolamento mensa aziendale approvato con le delibere n. 378 del 13.06.2008 e n. 181/c del 3.06.2010, come da allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.;
2. **Di approvare** pertanto il nuovo regolamento con le modifiche di cui in premessa :
3. **Di far dar atto** che la presente delibera non comporta oneri aggiuntivi all'azienda non previsti dai CCNLL;
4. **Di incaricare** dell'esecuzione del presente provvedimento i Servizi Aziendali competenti, ciascuno per gli adempimenti di propria competenza.

Il Direttore del Servizio Tecnico - Logistico

Dr.ssa Luisella Orrù

Il Direttore Sanitario F.F.

Dr.ssa Grazia Cattina

Il Direttore Amministrativo F.F.

Dr. Giovanni Deiana

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Federico Argiolas



Il Responsabile del Servizio Affari Generali certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nell'Albo Pretorio di questa Amministrazione per la durata di giorni 15 con decorrenza dal 10 DIC. 2015

Il Direttore del Servizio Affari Generali e Legali

~~AZ. U.S.L. n° 4 - LANUSEI
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
AFFARI GENERALI E LEGALI
Dr. Loi Antonio Mario~~

Esecutiva in quanto atto non soggetto a controllo preventivo (art. 29, 2° comma L.R. 10/2006).

Esecutiva in data _____ in quanto al controllo regionale non sono stati riscontrati vizi (art. 29, 1° comma L.R. 10/2006).

Annullata in sede di controllo regionale con decisione n° _____ del _____ (art. 29, 1° comma L.R. 10/2006).

Il Direttore del Servizio Affari Generali e Legali

~~AZ. U.S.L. n° 4 - LANUSEI
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
AFFARI GENERALI E LEGALI
Dr. Loi Antonio Mario~~

Protocollo n. PG/2015/ 28176 Lanusei, li 10 DIC. 2015

DESTINATARI:

- Direttore Generale
- Collegio Sindacale
- Servizio AA.GG e Legali
- Servizio Bilancio
- Servizio Tecnico

Regolamento del servizio mensa Aziendale

DICEMBRE 2015

Articolo 1 – Premessa

1. L' Azienda Sanitaria Locale di Lanusei in relazione al proprio assetto organizzativo, eroga il servizio di mensa aziendale per i propri dipendenti nell'unica sede dell'Ospedale di Lanusei, via Pilia.

Articolo 2 – Aventi diritto

1. L'accesso al servizio mensa è riservato a tutti i dipendenti il cui turno di lavoro superi le 7 ore e comprenda la fascia dalle 12,30 alle 15,30, ivi compresi quelli che prestano la propria attività in posizione di comando, compatibilmente con l'orario di apertura della mensa. Tale diritto può essere esercitato solo nei giorni di effettivo servizio. L'assenza, comunque motivata, esclude dal diritto alla mensa.
2. Viene data la possibilità di utilizzare il servizio mensa anche al personale sotto indicato:
 - a) Specializzandi, tirocinanti, borsisti, stagisti, frequentatori di corsi, convegni, seminari e dibattiti organizzati dalla ASL. Il Servizio personale e il Servizio AA.GG. per le rispettive competenze dovranno rilasciare certificati nominativi al suddetto personale affinché possa accedere al servizio stesso.
 - b) Operatori che prestano la propria attività a favore della ASL, quali ad esempio convenzionati e collaboratori, liberi professionisti a contratto, personale religioso a contratto, organi della ASL, componenti commissioni aziendali, personale volontario.
 - c) Personalità che la Direzione Generale ritenga opportuno ospitare nell'ambito dei doveri di rappresentanza.

Articolo 3 – Tariffe del servizio mensa

1. Al personale indicato al comma 1 del precedente articolo si applica la tariffa di € 5,16 a pasto, di cui € 4,13 a carico dell'Azienda e € 1,03 (pari a 1/5) a carico del dipendente. La quota a carico del dipendente sarà trattenuta mensilmente dalla busta paga dello stesso a cura del Servizio del personale, su indicazione del Servizio Tecnico Logistico.
2. Agli utilizzatori di cui al comma 2 lettere a) e b) si applica una tariffa unica forfettaria di € 5,16. Tale importo sarà versato presso uno qualsiasi degli sportelli ticket presenti in azienda, o trattenuti sugli eventuali emolumenti pagati dall'Azienda.
3. Gli ospiti di cui al comma 2 lettera c) sono a carico dell'Azienda ed il costo rientra tra le spese di rappresentanza di pertinenza del Direttore Generale.

Articolo 4 – Menù

1. Il servizio mensa funziona con il sistema del self-service e comprende un primo, un secondo, un contorno, pane, frutta ed acqua, a scelta fra quanto previsto nel menù della giornata. Non sono consentite le bevande alcoliche.

Articolo 5 – Modalità di accesso

1. Il servizio mensa è aperto tutti i giorni dal lunedì al sabato, esclusi i giorni festivi, dalle ore 14,00 alle ore 15,00, con possibilità di accesso al servizio sino alle ore 14,40.
2. Per l'accesso degli utilizzatori di cui all'art. 2 comma 2 lettere a) e c), gli organizzatori responsabili o la Direzione Generale dovranno prendere accordi con il Servizio Tecnico logistico, comunicando il numero degli interessati e la disponibilità oraria.

3. In ogni caso l'utilizzo del servizio da parte degli aventi diritto è subordinato alla prenotazione, che deve essere effettuata tassativamente dalle ore 11 alle ore 12,20 alla Direzione Sanitaria del P.O., tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì. Il sabato e la domenica per i dipendenti di cui al comma 6 la prenotazione verrà fatta o telefonando direttamente alla cucina del P.O. o con i metodi già in uso, la mattina dopo le 11,00 ed entro le 12,00 e il pomeriggio prima delle 16,00. Le prenotazioni pervenute dopo l'orario previsto non verranno prese in considerazione.
4. L'utilizzatore che dopo la prenotazione fosse impossibilitato, per qualsivoglia motivo, a recarsi in mensa per consumare il pasto, deve segnalarlo entro le ore 13, in caso contrario sarà comunque trattenuta la quota del buono pasto a carico del dipendente.
5. Il personale impegnato in sala operatoria, nel caso in cui si dovesse verificare un protrarsi della seduta operatoria, può chiedere che il pasto sia tenuto da parte per essere consumato quando possibile, anche in reparto, senza arrecare disagi al servizio di cucina;
6. Si dà inoltre la possibilità di consumare il pasto preparato dalla cucina aziendale, fuori dalla mensa, al personale del servizio 118, che effettua l'orario di servizio dalle 8 alle 20, e agli operatori che, per motivi legati all'organizzazione del servizio, non si possono spostare dal luogo di lavoro, (es. chi effettua il turno di guardia 8/20), o che per problemi di salute documentati e ratificati dalla Direzione del P.O., non possono consumare il pasto nella sala mensa;
7. Per tutto il personale dipendente, il pasto va consumato al di fuori dell'orario di servizio ed il tempo impiegato è rilevato obbligatoriamente con i normali mezzi di segnatura orario. Il tempo utilizzato per la consumazione del pasto non può pertanto, in nessun caso, essere computato come orario di servizio;

Articolo 6 – Estensione del servizio

1. Il familiare che svolge con continuità una effettiva assistenza a pazienti ricoverati può usufruire del pasto erogato dal servizio mensa del P.O., previa autorizzazione della Direzione del Presidio Ospedaliero su proposta del competente infermiere coordinatore dell'unità operativa. Per il consumo di tali pasti non si applicano le tariffe de cui al precedente art. 3;

Articolo 7 – Norme di comportamento

1. Nel rispetto delle norme igienico sanitarie e di decoro, viene disposto quanto segue:
 - non è ammesso l'accesso alla mensa con la divisa ASL (es. camici, pantaloni, calzature, casacche)
 - non è consentito l'accesso dalla cucina (pertanto non è consentito l'accesso dagli ascensori che scendono al sottopiano);
 - al termine del pasto, il vassoio completo dovrà essere depositato nell'apposito carrello;
 - non è previsto sostare nella sala mensa dopo aver terminato la consumazione del pasto, al fine di consentire un rapido svolgimento del servizio;
 - è vietato fumare negli ambienti mensa: ai trasgressori sarà applicata la sanzione prevista dalla Legge 584/1975 –Direttiva Presidente Consiglio dei ministri 14.12.1995;
 - è vietato asportare alimenti fuori dalla mensa o dare residui alimentari ai gatti e agli altri animali randagi talvolta presenti nelle aree circostanti l'ospedale;
 - l'utente è tenuto ad osservare un atteggiamento corretto nei confronti del personale addetto al servizio e nei confronti degli altri commensali;



Articolo 8 – Servizio sostitutivo di mensa aziendale

1. Il personale dipendente che non ha sede di lavoro a Lanusei ha diritto a ricevere 2 buoni pasto settimanali, sulla base dei rientri pomeridiani presunti, per un totale forfettario di 8 buoni al mese, dell'importo di € 5,16 ciascuno, per ricevere i quali gli aventi diritto dovranno partecipare con un contributo di € 1,03 per buono pari ad 1/5 dell'intero costo, che verranno trattenuti mensilmente in busta paga dal Servizio Personale, sulla base della segnalazione del competente Ufficio del distretto.
2. I buoni pasto dovranno essere consumati esclusivamente presso strutture di ristorazione o esercizi commerciali prossimi al posto di lavoro. In ogni caso è vietata la monetizzazione del buono pasto.
3. Al servizio sostitutivo potranno accedere i dipendenti con sede in Lanusei nei giorni in cui il servizio mensa del Presidio Ospedaliero non garantisca l'erogazione dei pasti. A tal fine su segnalazione del Servizio Tecnico logistico il competente Ufficio del Distretto provvederà a distribuire i relativi buoni pasto;

Articolo 9 – Controlli e sanzioni

1. Il controllo sulla corretta applicazione delle indicazioni sopra riportate è affidato al servizio Tecnico Logistico con il supporto della Direzione del Presidio ospedaliero, sulla base delle seguenti competenze specifiche:
 - controlli incrociati con cadenza mensile (presenza alla mensa/timbratura di uscita dal servizio)
 - controlli in sala mensa, tendenti a verificare l'effettuata prenotazione dei presenti, dipendenti e non e il deposito, se richiesto, della firma sul foglio di prenotazione;
2. nel caso in cui dai suddetti controlli si rilevi l'utilizzo della mensa da parte di dipendenti non aventi diritto, anche al di fuori del proprio orario di lavoro, si procederà d'ufficio a trattenere l'intera tariffa del pasto pari a € 5,16 ed attivare le procedure disciplinari previste;
3. Nel caso nel caso in cui dai controlli incrociati emergessero casi di accesso al servizio mensa senza effettuare la pausa, e cioè senza timbrare in uscita il proprio cartellino di presenza, si procederà d'ufficio alla decurtazione di un'ora e, in caso di reiterazione del comportamento non conforme, si attiveranno le procedure disciplinari previste;
4. Al competente ufficio distrettuale è affidata la verifica del corretto utilizzo dei buoni sostitutivi del servizio mensa.

Articolo 10 – Decorrenza

1. il presente regolamento entra in vigore a decorrere dal primo giorno del mese successivo alla sua definitiva approvazione con atto del Direttore Generale o Commissario Straordinario, e dopo la trasmissione alle OO.SS. per la prevista informativa;

Articolo 11 – Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, in materia di orario di servizio e di pausa, si rinvia a quanto disposto dalle norme e dagli accordi nazionali ed aziendali vigenti.

